



DELIBERA N.	859
SEDUTA N.	192
DATA	19/11/2019

pag.	1
------	---

LEGISLATURA N. X

Oggetto: **Autorizzazione alla stipula del contratto decentrato integrativo 2019 del personale non dirigente dell'Assemblea legislativa regionale.**

Il 19 novembre 2019 ad Ancona presso la sede dell'Assemblea legislativa delle Marche si è riunito l'Ufficio di presidenza regolarmente convocato.

		PRESENTI	ASSENTI
Antonio Mastrovincenzo	- Presidente	X	
Renato Claudio Minardi	- Vicepresidente	X	
Piero Celani	- Vicepresidente	X	
Mirco Carloni	- Consigliere segretario	X	
Boris Rapa	- Consigliere segretario	X	

Essendosi in numero legale per la validità dell' adunanza assume la presidenza il Presidente dell'Assemblea legislativa delle Marche **Antonio Mastrovincenzo** che dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario dell'Ufficio di presidenza **Maria Rosa Zampa** .

LA DELIBERAZIONE IN OGGETTO E' APPROVATA ALL'UNANIMITA' DEI PRESENTI

PUBBLICATA NEL BURM N. DEL



**OGGETTO: Autorizzazione alla stipula del contratto decentrato integrativo 2019 del personale non dirigente dell'Assemblea legislativa regionale.**

### **L'Ufficio di Presidenza**

VISTO il documento istruttorio riportato nella presente deliberazione;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio e che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di deliberare in merito;

VISTI l'articolo 3, comma 2, lettera g) della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale) e l'articolo 15, comma 1, lettera h) del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche;

VISTA la proposta del dirigente del dirigente della Posizione di Funzione Organizzazione e Personale, che contiene il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica previsto dall'articolo 3, comma 3 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale) e la dichiarazione di insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

### **DELIBERA**

1. di autorizzare la stipula del contratto decentrato integrativo 2019 del personale non dirigente dell'Assemblea legislativa, che allegato al presente processo verbale sotto la lettera A, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Presidente dell'Assemblea legislativa regionale  
Antonio Mastrovincenzo

Il Segretario dell'Ufficio di presidenza  
Maria Rosa Zampa



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Normativa e principali atti di riferimento:

- CCNL del personale del Comparto Funzioni Locali del 21/5/2018 triennio 2016-2018, articolo 8;
- decreto-legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), articoli 40 e 40 bis;
- deliberazione dell'Ufficio di presidenza n.809/175 del 15 luglio 2019 (Determinazione del Fondo 2019 delle risorse decentrate per il personale non dirigente dell'Assemblea legislativa regionale);
- verbale del Collegio dei revisori relativo al Fondo del salario accessorio del personale del comparto per l'anno 2019( protocollo 7537 del 18 novembre 2019)

### Motivazione:

Con la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 809/175 del 15 luglio 2019 è stato determinato il fondo 2019 delle risorse decentrate per il personale non dirigente dell'Assemblea legislativa regionale.

Il 12 settembre 2019 le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale si sono incontrate per la definizione e la stipula dell'ipotesi del contratto decentrato integrativo. L'ipotesi di contratto proposta dalla delegazione di parte pubblica è stata siglata dalle organizzazioni sindacali CGIL, CISL, e dalla Rappresentanza sindacale unitaria del Consiglio.

Il Segretario generale, con nota n.6581 del 10 ottobre 2019, ha inviato tale ipotesi di contratto, corredata dalla relazione illustrativa e tecnico finanziaria e dalla deliberazione dell'Ufficio di presidenza n.809/175 del 15 luglio 2019 (Determinazione del Fondo 2019 delle risorse decentrate per il personale non dirigente dell'Assemblea legislativa regionale) al Collegio dei revisori, per il controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, lettera h), del decreto legislativo n. 123/2011 e dall'articolo 40 bis, comma 1 del decreto legislativo n. 165/2001, nonché per la certificazione di cui all'articolo 40, comma 3 sexies, del medesimo decreto.

Il Collegio dei revisori dei conti, con nota registrata al protocollo con n. 7537 del 18 novembre 2019, ha trasmesso la certificazione della relazione illustrativa e tecnico finanziaria ed ha espresso parere favorevole circa la compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento a quelle inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Acquisita l'indicata certificazione del Collegio dei revisori, l'Ufficio di presidenza deve autorizzare la stipula definitiva del contratto decentrato integrativo del personale dirigente in modo conforme all'ipotesi contrattuale siglata il 12 settembre 2019, allegata al presente atto quale sua parte integrante.

Lo scrivente dirigente della posizione di funzione "Organizzazione e personale" procederà poi con proprio decreto all'assunzione degli impegni relativi allo stanziamento a copertura del Fondo 2019, così determinato nella citata deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 809/175 del 15 luglio 2019.

### Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata nel presente documento istruttorio si propone l'adozione di conforme deliberazione.

Il responsabile del procedimento  
Fabio Stronati



DELIBERA N. 859

SEDUTA N. 192

DATA 19/11/2019

pag.  
4

### **PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE COMPETENTE**

Il sottoscritto propone all'Ufficio di Presidenza l'adozione della presente deliberazione concernente "Autorizzazione alla stipula del contratto decentrato integrativo 2019 del personale non dirigente dell'Assemblea legislativa regionale" in merito alla quale esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica. Visti, inoltre, gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) nonché gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 maggio 2001, n. 165) il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazione anche potenziale di conflitto di interessi.

Il dirigente della Posizione di Funzione  
Organizzazione e Personale  
Fabio Stronati

La presente deliberazione si compone di 10 pagine, di cui n. 5 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario dell'Ufficio di presidenza  
Maria Rosa Zampa



ALLEGATO A

**Contratto decentrato integrativo del personale non dirigente del Consiglio-Assemblea legislativa regionale**

**Premessa**

L'Ufficio di presidenza, con deliberazione n. del , ha determinato il Fondo 2019 delle risorse decentrate per il personale non dirigente del Consiglio - Assemblea legislativa.

Il le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale si sono incontrate per la definizione e la sottoscrizione dell'ipotesi del contratto decentrato integrativo. L'ipotesi di contratto proposta dalla delegazione di parte pubblica è stata siglata dalle organizzazioni sindacali e dalla Rappresentanza sindacale unitaria del Consiglio.

Il Segretario generale, con nota n. del , ha inviato tale ipotesi di contratto, corredata dalla relazione illustrativa e tecnico finanziaria, al Collegio dei revisori dei conti, per il controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, lettera h), del decreto legislativo n.123/2011 e dall'articolo 40 bis, comma 1 del decreto legislativo n. 165/2001, nonché per la certificazione di cui all'articolo 40, comma 3 sexies, del medesimo decreto.

Il Collegio dei revisori dei conti, con nota acquisita a protocollo n. del , ha reso la certificazione in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento a quelle inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

L'Ufficio di presidenza, con deliberazione n. del , ha autorizzato la sottoscrizione.

La delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale, convocate con nota del Presidente della Delegazione trattante del , sottoscrivono, pertanto, il seguente contratto decentrato integrativo.

**1. Determinazione del Fondo 2019**

Le risorse del Fondo 2019 sono state determinate come segue:

Risorse stabili euro	780.823,65
Risorse variabili euro	26.951,36
Risorse variabili euro	<u>20.000,00</u>
Totale	<u>827.775,01</u>



Fondo 2019									
Quota A	PO/APBilancio								
<b>762.043,65</b>	333.500,00	<b>1.095.543,65</b>	Rispetto art. 23, comma 2 del d.lgs.75/2017:						
Incrementi dich cong 5									
<b>7.548,00</b>	art.67;comma 2 lett. b)								
<b>11.232,00</b>	art.67,comma2 lett.a)								
<b>780.823,65</b>	totale stabili								
Risparmio Fondo straord									
Anno 2018									
<b>26.951,36</b>	variabile								
<b>DGR 303/2019</b>									
<b>20.000,00</b>	variabile								
<b>827.775,01</b>	totale fondo 2019								

## 2. Destinazione delle risorse del Fondo 2019

Il Fondo 2019 comprende due quote: quella consolidata, in relazione alle scelte effettuate nei contratti decentrati integrativi stipulati negli anni precedenti, e quella libera.

La quota consolidata, (compresa la quota per progressioni orizzontali 2019) è pari ad euro 203.938,99 e si articola in:

- euro 196.348,08, relativi alle progressioni orizzontali (articolo 17, comma 2, lettera b), del CCNL 1 aprile 1999); si aggiungono: euro 7.548,00, pari all'importo posto in entrata a titolo di rivalutazione delle progressioni ai sensi dell'articolo 67, comma 2 lett. b; euro 7.234,37 a titolo progressioni anno 2018; si sottraggono (recuperano) le quote relative alla progressione dei cessati anno 2017 pari ad euro 7.191,46 e le quote relative alla progressione dei cessati anno 2018 pari ad euro 10.446,23; a tali importi si aggiunge la previsione di spesa per le progressioni 2019 in misura non superiore a euro 11.000,00 .

- euro 72.404,16, relativi all'indennità di comparto (articolo 33, comma 4 del CCNL 22 gennaio 2004).

La quota libera è pari ad euro 551.431,86 e risulta parzialmente disponibile, poiché sono stati già liquidati gli importi relativi alla performance organizzativa.

Fino al 9%.della stessa quota (euro 551.431,86 ) è destinato al pagamento delle indennità condizioni di lavoro di cui all'articolo 70-bis e delle indennità per specifiche responsabilità di cui all'articolo70-quinquies, del CCNL 21 maggio 2018.

La quota residua è destinata alla performance organizzativa ed alla performance individuale, secondo quanto previsto dall'articolo 69 del medesimo contratto.



		Fondo disponibile	762.043,65	
<b>Art.68 Fondo risorse decentrate:utilizzo</b>				
Differenziali di posizione economica anni precedenti			196.348,08	
Rivalutazione differenziali di cui all'articolo 67, comma 2 lett. b (anno 2018)			7.548,00	
Differenziali di posizione economica cessati 2017			-7.191,46	
Progressioni 2018			7.234,37	decr. 39/SRUF52019
Differenziali di posizione economica cessati 2018			-10.446,23	
Progressioni 2018			10.446,23	ipotesi
		totale 1	203.938,99	
		totale 2	72.404,15	deliberazione UdP 604 del 28/12/2017
a	indennità comparto			
b	premi performance organizzativa			
b	premi performance individuale			
c	indennità condizioni di lavoro			
d	turno, reperibilità e art.24, comma 1 CCNL14/9/00			
e	specifiche responsabilità	art. 70 quinquies		
		totale 3	551.431,86	
f	indennità di funzione	art. 56 sexies		
g	compensi previsti da specifiche leggi			
h	compensi per messi notificatori			
i	compensi personale case da gioco			
j	progressioni economiche anno di competenza			
		<b>TOTALE 1,2</b>	276.343,15	
		Fondo 2019	827.775,01	551.431,86

### 3. Performance organizzativa ed individuale

La performance organizzativa ed individuale è liquidata secondo i criteri del Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale del personale del Consiglio - Assemblea legislativa regionale approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n.742 del 19 dicembre 2018.

La differenziazione del premio individuale di cui all'articolo 69 del CCNL del 21.5.2018, che è attuata con la seguente modalità:

- viene calcolato il fondo attribuito al personale con valutazione positiva, diviso per il numero dei valutati positivamente, e ottenuto così il valore medio. Viene poi calcolata, su tale valore medio, la maggiorazione del 30% da attribuire a coloro che hanno acquisito le valutazioni tra 99 e 100. A carico del fondo attribuito è posto il risultato della maggiorazione per il numero degli aventi diritto; le quote dei valutati positivamente sono conseguentemente diminuite di un importo pari al quoziente relativo alla divisione tra il risultato della maggiorazione ed i valutati positivamente. L'esito è una differenziazione che assicura una redistribuzione non inferiore al 30% della quota media distribuita ai valutati positivamente (99/100).

### 4. Progressione economica all'interno della categoria

La progressione economica all'interno di ciascuna categoria è riconosciuta, in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, nell'ambito delle risorse effettivamente disponibili. La selettività è assicurata utilizzando risorse compatibili con gli equilibri del fondo, individuando gli aventi diritto tra coloro che hanno acquisito valutazioni di eccellenza ai fini della performance individuale, con esperienza maturata nell'ambito professionale.

Il numero delle progressioni attribuite, fermi i requisiti prescritti, è determinato nel limite delle risorse a tal fine destinate.

A tal fine, a copertura delle progressioni sono poste esclusivamente le risorse, rese di nuovo disponibili, relative ai differenziali di progressione economica del personale cessato nell'anno



precedente a quello in cui vengono attribuite le progressioni medesime (euro 10.446,23), integrate per consentire progressioni il cui costo non sia complessivamente superiore ad euro 11.000,00.

I requisiti per l'attribuzione della progressione economica sono i seguenti:

- a) essere in possesso di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a 36 mesi;
- b) essere nell'anno precedente (2018) a quello di attribuzione della progressione inseriti nella fascia di merito pari o superiore a 98; avere acquisito nei tre anni precedenti (2016/2018) una valutazione non inferiore alla media di 97.

La progressione è attribuita prioritariamente al personale non titolare di posizione organizzativa.

La progressione, in caso di parità di punteggio, è attribuita al lavoratore che, in possesso dei requisiti di cui ai punti a) e b), ha maturato una significativa esperienza nell'ambito professionale della categoria; tale esperienza è valutata per ciascun anno con un punteggio pari a 1.

Nell'ambito dell'effettiva capienza di risorse, per i titolari di posizione organizzativa, in considerazione del diverso sistema di valutazione in essere, la progressione è attribuita al lavoratore che nei tre anni precedenti (2016/2018) ha acquisito una media non inferiore a 97; in caso di parità di punteggio è valutata l'esperienza nell'ambito professionale della categoria D con un punteggio pari a 1.

La progressione orizzontale è prioritariamente attribuita al personale di categoria D titolare di posizioni organizzative, non interessate da rivalutazioni economiche a seguito della riorganizzazione dei processi di lavoro.

La valutazione del personale assegnato ai gruppi ed alle segreterie politiche, in considerazione della natura politica del soggetto valutatore, del mancato collegamento con il sistema di remunerazione, e della necessità di differenziare le valutazioni, prescritta dal d.lgs 150/09, dal d.lgs 74/2017 nonché dal CCNL del 21/5/2018, è determinata dalla media tra il voto acquisito per l'attività lavorativa svolta nel gruppo e la media del voto della stessa categoria del restante personale delle strutture.

La decorrenza delle progressioni è dall'esecutività del contratto decentrato ed è posta a carico del fondo 2019 in quota parte. La quota non spesa confluisce nella performance individuale dell'anno.

## **5. Indennità condizioni di lavoro**

L'indennità condizioni di lavoro è destinata a remunerare lo svolgimento di attività esposte a rischi e pertanto pericolose o dannose per la salute, in particolare quelle svolte dal personale addetto alla gestione e conduzione del Centro stampa del Consiglio, nella misura di euro 1 per i giorni di effettivo svolgimento delle attività medesime.

## **6. Indennità per specifiche responsabilità**





Sono riconosciute indennità per specifiche responsabilità di importo non superiore ad euro 3.000,00 annui lordi sulla base dei seguenti criteri:

INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' ANNO 2019				
Criteria	Importo minimo/massimo	Dipendente	Tipologia responsabilità	Importo nuovo
<b>Responsabilità previste da legge</b>	massimo 3000 euro			
<b>Responsabilità di struttura intermedia caratterizzata da autonomia operativa nello sviluppo delle attività</b>	da 1000 a 1500 euro			
<b>Responsabilità di linee di attività finalizzate all'innovazione digitale</b>	da 1000 a 2000 euro			
<b>Responsabilità della segreteria di organismi istituzionali interni o esterni</b>	da 1500 a 3000 euro			
<b>Responsabilità della segreteria di dirigenti assembleari</b>	1200 euro			
<b>Responsabilità di processi lavorativi o di istruttorie di procedimenti caratterizzati da particolare complessità</b>	da 500 a 2000 euro			

SCHEDA GRADUAZIONE INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA'		
a) complessità delle attività da svolgere;	fino	25
b) professionalità ed esperienza necessaria per lo svolgimento delle attività;	fino	25
c) carichi lavorativi propri;	fino	25
d) importanza dell e attività svolte in relazione alla funzione e agli obiettivi della macrostruttura.	fino	25
		100



Graduazione economica		1^	2^	3^	4^	5^	6^	7^
	valore	500	1000	1200	1500	2000	2500	3000
	punti	da 51 a 60	da 61 a 70	da 71 a 75	da 76 a 80	da 81 a 88	da 89 a 94	da 95 a 100

<b>Quota libera</b>
<b>551.431,86</b>
<b>9%</b>
<b>49.628,87</b>

L'eventuale maggior ( o minor costo), rispetto alla indicata quota complessiva della quota libera è compensato a valere sul fondo della performance individuale.

**Delegazione di parte pubblica**

**Delegazione di parte sindacale**

Dott.ssa Maria Rosa Zampa

Per la CISL FP

Dott. Antonio Russi

Per la UIL FPL

Dott.ssa Elisa Moroni

Per la FP CGIL

Per la RSU